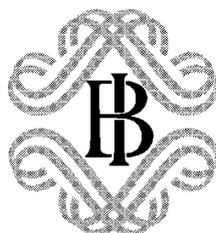


BANCA D'ITALIA

**Dati territoriali sul credito
e sui tassi di interesse bancari**

Quadro di sintesi



Estratto dal Bollettino Statistico

Numero 29 Marzo 1998

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DELLE PUBBLICAZIONI STATISTICHE

Le informazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici.

I primi prevedono una versione per il mainframe con il *nastro magnetico*, standard IBM con densità 6250 BPI, oppure la *cartuccia*, modello IBM 3480; i secondi il CD-ROM, standard High-Sierra.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino Statistico e nei Supplementi. È esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate", riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio del nastro magnetico o della cartuccia, entrambi corredati di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-ROM accompagna i Supplementi al Bollettino Statistico, spediti in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. È disponibile anche una versione in lingua inglese, attualmente limitata alla traduzione degli help, dei comandi e della guida all'uso (tutorial).

* * *

Gli enti, pubblici e privati, interessati alle informazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono farne richiesta al seguente indirizzo:

Banca d'Italia
Servizio Studi - Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 - 00184 ROMA
FAX 06-47922059

AVVERTENZE PER IL LETTORE

- I. - Le informazioni contenute nel presente fascicolo sono quelle disponibili al momento della produzione e possono subire aggiornamenti o correzioni in seguito. I dati che differiscono da quelli pubblicati nei precedenti fascicoli si intendono rettificati.
- II. - L'utente è tenuto a controllare, anche sulla scorta delle informazioni riportate nell'APPENDICE METODOLOGICA, la coerenza logica di ogni analisi che intende effettuare in base ai dati contenuti nell'Estratto. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erranee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nel presente fascicolo sono consentiti previa citazione della fonte.

III. - Segni convenzionali:

- quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
- quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
- .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
- = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
- : : dati statisticamente non significativi.

PRECISAZIONI CONCERNENTI IL PRESENTE FASCICOLO

Con il presente numero del Bollettino Statistico viene ripristinata la continuità delle serie storiche dei dati sui tassi attivi tramite la pubblicazione delle tavole riferite ai mesi di settembre e dicembre 1997.

Si rende inoltre noto che i dati relativi alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle della Centrale dei rischi presentano, a partire dal mese di settembre 1997, una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Si rammenta, infine, che i totali di riga e di colonna delle tavole relative alle informazioni tratte dalle segnalazioni di vigilanza possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

INDICE

		Pag.
1	- (EDC10001) - DATI DI SINTESI SUL CREDITO (fonte: Segnalazioni di vigilanza) - banche .	2
1a	- (EDC30010) - DATI DI SINTESI SUL CREDITO (fonte: Centrale dei rischi) - banche	2
2	- (EDC10002) - IMPIEGHI E DEPOSITI - distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) - banche	3
3	- (EDC10003) - IMPIEGHI E DEPOSITI - distribuzione per localizzazione della clientela e comparti di attività economica (consistenze) - banche	4
4	- (EDC10004) - IMPIEGHI E DEPOSITI - distribuzione per localizzazione della clientela e comparti di attività economica (rapporti di composizione) - banche	6
5	- (EDC10005) - IMPIEGHI E DEPOSITI - distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) - banche	8
6	- (EDC30015) - FINANZIAMENTI PER CASSA - distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	9
7	- (EDC30020) - FINANZIAMENTI PER CASSA - distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e comparti di attività economica	10
8	- (EDC30025) - FINANZIAMENTI PER CASSA - distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	12
9	- (EDC30030) - SOFFERENZE - distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e comparti di attività economica	13
10	- (EDC30035) - SOFFERENZE - distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	14
11	- (EDC30040) - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE - quadro di sintesi	15
11a	- (EDC20008) - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - campione di banche con raccolta a breve termine	15
12	- (EDC30045) - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE - distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione	16
13	- (EDC30050) - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE - distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica	18
14	- (EDC30060) - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE - distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato, comparti di attività economica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	20

15	- (EDC30065) -	TASSI DI INTERESSE APPLICATI SULLE OPERAZIONI A REVOCA - distribuzione dei rapporti intrattenuti dalle imprese non finanziarie e dalle famiglie produttrici per classi di tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche)	24
16	- (EDC20012) -	TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - distribuzione per localizzazione degli sportelli e categorie di deposito - campione di banche con raccolta a breve termine	26
17	- (EDC20013) -	TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - distribuzione per localizzazione degli sportelli e comparti di attività economica - campione di banche con raccolta a breve termine	27
18	- (EDC20014) -	TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - distribuzione per localizzazione della clientela, comparti di attività economica e classi di grandezza dei depositi - campione di banche con raccolta a breve termine	28
APPENDICE METODOLOGICA			29

**Dati territoriali sul credito
e sui tassi di interesse bancari**

DATI DI SINTESI SUL CREDITO

(numeri in unità - consistenze in miliardi di lire)

Fenomeni		1996 Dic.	1997 Mar.	1997 Giu.	1997 Set.	1997 Dic.
1 - CONSISTENZE TOTALI						
impieghi	1077778	1.281.767	1.275.933	1.319.246	1.310.502	1.372.910
di cui: in valuta	1077778	99.830	109.325	106.788	106.376	105.900
sofferenze	1011010	124.311	117.623	119.084	117.843	120.678
depositi	1041810	1.070.551	1.010.408	1.009.727	978.739	995.907
2 - CONSISTENZE OPERAZIONI OLTRE IL BREVE TERMINE						
impieghi	1077778	558.504	569.191	590.361	592.787	612.374
depositi	1041810	189.747	172.226	156.252	134.869	113.545
3 - CONSISTENZE OPERAZIONI CON NON RESIDENTI						
impieghi	1077778	17.142	15.290	21.356	18.302	23.341
di cui: sofferenze	1011010	508	529	508	460	488
depositi	1041810	14.876	16.045	16.638	15.650	18.060

Fonte: Segnalazioni di vigilanza.

Tav. 1a - EDC30010

Voci		1997 Mar.	1997 Giu.	1997 Set.	1997 Dic.
1 - NUMERO DEGLI AFFIDATI		1.346.688	1.370.500	1.393.500	1.396.472
2 - FINANZIAMENTI PER CASSA					
- accordato operativo		1.521.549	1.585.383	1.535.785	1.589.867
- utilizzato		1.027.049	1.074.580	1.027.184	1.071.734
3 - GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA					
- accordato operativo		230.800	241.534	192.602	208.424
- utilizzato		179.803	182.380	154.584	167.891
4 - SOFFERENZE		119.321	121.295	120.339	122.172

Fonte: Centrale dei rischi.

IMPIEGHI E DEPOSITI
Distribuzione per localizzazione della clientela
(consistenze in miliardi di lire)

Fenomeni e aree geografiche		1996 Dic.	1997 Mar.	1997 Giu.	1997 Set.	1997 Dic.
DEPOSITI						
Italia nord-occidentale	20001	369.131	348.656	348.734	335.326	339.782
Italia nord-orientale	20002	231.231	216.375	213.457	207.254	212.573
Italia centrale	20003	226.529	208.970	210.925	204.765	208.211
Italia meridionale	20004	157.504	151.052	150.115	147.181	148.816
Italia insulare	20005	71.263	69.303	69.850	68.468	68.359
TOTALE	19999	1.055.675	994.363	993.089	963.090	977.847
IMPIEGHI IN LIRE						
Italia nord-occidentale	20001	402.004	396.865	416.334	415.829	445.746
Italia nord-orientale	20002	228.771	228.371	235.980	235.848	248.021
Italia centrale	20003	338.831	327.027	338.576	336.606	351.326
Italia meridionale	20004	132.936	137.638	139.957	139.730	141.751
Italia insulare	20005	70.718	70.755	71.084	68.329	69.196
TOTALE	19999	1.173.497	1.160.669	1.201.997	1.196.383	1.256.276
IMPIEGHI IN VALUTA						
Italia nord-occidentale	20001	38.289	43.215	40.210	41.397	38.831
Italia nord-orientale	20002	22.749	25.323	25.123	24.863	25.104
Italia centrale	20003	20.759	21.808	21.111	20.306	20.234
Italia meridionale	20004	6.507	6.729	6.561	6.465	6.416
Italia insulare	20005	2.824	2.900	2.888	2.786	2.706
TOTALE	19999	91.128	99.974	95.893	95.817	93.293
SOFFERENZE						
Italia nord-occidentale	20001	24.699	24.905	24.757	25.040	25.147
Italia nord-orientale	20002	15.686	15.623	15.556	15.646	15.280
Italia centrale	20003	33.094	32.375	33.116	33.079	34.379
Italia meridionale	20004	30.111	24.237	24.945	25.525	26.862
Italia insulare	20005	19.994	19.952	20.193	18.088	18.319
TOTALE	19999	123.803	117.093	118.576	117.383	120.189

Fonte: Segnalazioni di vigilanza.

BANCHE

Tav. 3

IMPIEGHI

Distribuzione per localizzazione della
Dicembre
(consistenze in

Fenomeni e aree geografiche	Amministrazioni pubbliche <i>1</i>	Imprese finanziarie e assicurative <i>7004</i>	<i>4</i>	Società e quasi società non finanziarie		
				<i>di cui:</i> industria <i>5001</i>	<i>di cui:</i> edilizia <i>5002</i>	
DEPOSITI						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	4.163	23.333	40.927	20.230	2.539
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	4.808	3.398	22.764	11.319	1.971
Italia centrale	<i>20003</i>	12.463	6.597	20.654	7.565	2.506
Italia meridionale	<i>20004</i>	4.151	798	9.679	3.924	1.133
Italia insulare	<i>20005</i>	3.651	646	4.035	1.169	552
TOTALE ...	<i>19999</i>	29.236	34.772	98.058	44.207	8.701
IMPIEGHI IN LIRE						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	11.978	98.040	216.906	103.715	23.310
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	9.169	14.321	126.142	63.478	13.292
Italia centrale	<i>20003</i>	86.269	35.205	139.105	57.046	27.630
Italia meridionale	<i>20004</i>	7.732	14.184	56.858	21.089	13.554
Italia insulare	<i>20005</i>	3.177	1.101	25.912	7.451	7.852
TOTALE ...	<i>19999</i>	118.325	162.850	564.924	252.780	85.638
IMPIEGHI IN VALUTA						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	33	4.774	28.900	18.140	1.363
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	39	995	19.162	13.023	850
Italia centrale	<i>20003</i>	661	2.131	12.735	6.350	1.351
Italia meridionale	<i>20004</i>	8	93	4.028	1.883	577
Italia insulare	<i>20005</i>	2	77	1.902	466	272
TOTALE ...	<i>19999</i>	743	8.069	66.727	39.862	4.413
SOFFERENZE						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	3	2.045	14.017	5.370	2.726
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	..	357	8.545	3.497	1.722
Italia centrale	<i>20003</i>	9	1.566	19.047	4.486	5.867
Italia meridionale	<i>20004</i>	44	403	11.999	2.977	4.560
Italia insulare	<i>20005</i>	571	199	7.445	1.585	2.600
TOTALE ...	<i>19999</i>	628	4.570	61.053	17.914	17.476

Fonte: Segnalazioni di vigilanza.

E DEPOSITI

clientela e comparti di attività economica

1997

miliardi di lire)

	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	TOTALE	Fenomeni e aree geografiche
di cui: servizi 5003	62	7008	3998	

DEPOSITI

17.740	21.236	250.072	339.782	20001	Italia nord-occidentale
8.548	19.998	161.595	212.573	20002	Italia nord-orientale
9.882	12.274	156.170	208.211	20003	Italia centrale
4.048	10.979	123.203	148.816	20004	Italia meridionale
2.091	5.291	54.736	68.359	20005	Italia insulare
42.308	69.778	745.783	977.847	19999	... TOTALE

IMPIEGHI IN LIRE

87.518	55.214	63.608	445.746	20001	Italia nord-occidentale
45.042	55.544	42.845	248.021	20002	Italia nord-orientale
50.672	35.701	55.047	351.326	20003	Italia centrale
19.511	29.017	33.959	141.751	20004	Italia meridionale
9.156	16.321	22.685	69.196	20005	Italia insulare
211.899	191.796	218.143	1.256.276	19999	... TOTALE

IMPIEGHI IN VALUTA

9.267	2.023	3.102	38.831	20001	Italia nord-occidentale
4.981	3.038	1.870	25.104	20002	Italia nord-orientale
4.809	1.491	3.216	20.234	20003	Italia centrale
1.456	767	1.521	6.416	20004	Italia meridionale
1.141	225	500	2.706	20005	Italia insulare
21.654	7.544	10.208	93.293	19999	... TOTALE

SOFFERENZE

5.622	4.960	4.121	25.147	20001	Italia nord-occidentale
2.788	3.830	2.548	15.280	20002	Italia nord-orientale
7.409	6.173	7.585	34.379	20003	Italia centrale
3.499	8.611	5.805	26.862	20004	Italia meridionale
2.678	5.481	4.623	18.319	20005	Italia insulare
21.995	29.055	24.682	120.189	19999	... TOTALE

BANCHE

Tav. 4

IMPIEGHI

Distribuzione per localizzazione della
Dicembre
(rapporti di

Fenomeni e aree geografiche	Amministrazioni pubbliche <i>1</i>	Imprese finanziarie e assicurative <i>7004</i>	<i>4</i>	Società e quasi società non finanziarie		
				<i>di cui:</i> industria <i>5001</i>	<i>di cui:</i> edilizia <i>5002</i>	
DEPOSITI						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	1,2	6,8	12,0	49,4	6,2
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	2,2	1,5	10,7	49,7	8,6
Italia centrale	<i>20003</i>	5,9	3,1	9,9	36,6	12,1
Italia meridionale	<i>20004</i>	2,7	0,5	6,5	40,5	11,7
Italia insulare	<i>20005</i>	5,3	0,9	5,9	28,9	13,6
TOTALE . . .	<i>19999</i>	2,9	3,5	10,0	45,0	8,8
IMPIEGHI IN LIRE						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	2,6	21,9	48,6	47,8	10,7
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	3,6	5,7	50,8	50,3	10,5
Italia centrale	<i>20003</i>	24,5	10,0	39,5	41,0	19,8
Italia meridionale	<i>20004</i>	5,4	10,0	40,1	37,0	23,8
Italia insulare	<i>20005</i>	4,5	1,5	37,4	28,7	30,3
TOTALE . . .	<i>19999</i>	9,4	12,9	44,9	44,7	15,1
IMPIEGHI IN VALUTA						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	..	12,2	74,4	62,7	4,7
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	0,1	3,9	76,3	67,9	4,4
Italia centrale	<i>20003</i>	3,2	10,5	62,9	49,8	10,6
Italia meridionale	<i>20004</i>	0,1	1,4	62,7	46,7	14,3
Italia insulare	<i>20005</i>	..	2,8	70,2	24,5	14,2
TOTALE . . .	<i>19999</i>	0,7	8,6	71,5	59,7	6,6
SOFFERENZE						
Italia nord-occidentale	<i>20001</i>	..	8,1	55,7	38,3	19,4
Italia nord-orientale	<i>20002</i>	..	2,3	55,9	40,9	20,1
Italia centrale	<i>20003</i>	..	4,5	55,4	23,5	30,8
Italia meridionale	<i>20004</i>	0,1	1,4	44,6	24,8	38,0
Italia insulare	<i>20005</i>	3,1	1,0	40,6	21,2	34,9
TOTALE . . .	<i>19999</i>	0,5	3,8	50,7	29,3	28,6

Fonte: Segnalazioni di vigilanza.

E DEPOSITI

clientela e comparti di attività economica

1997

composizione)

	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	TOTALE	Fenomeni e aree geografiche
di cui: servizi 5003	62	7008	3998	

DEPOSITI

43,3	6,2	73,5	100	20001	Italia nord-occidentale
37,5	9,4	76,0	100	20002	Italia nord-orientale
47,8	5,8	75,0	100	20003	Italia centrale
41,8	7,3	82,7	100	20004	Italia meridionale
51,8	7,7	80,0	100	20005	Italia insulare
43,1	7,1	76,2	100	19999	TOTALE

IMPIEGHI IN LIRE

40,3	12,3	14,2	100	20001	Italia nord-occidentale
35,7	22,3	17,2	100	20002	Italia nord-orientale
36,4	10,1	15,6	100	20003	Italia centrale
34,3	20,4	23,9	100	20004	Italia meridionale
35,3	23,5	32,7	100	20005	Italia insulare
37,5	15,2	17,3	100	19999	TOTALE

IMPIEGHI IN VALUTA

32,0	5,2	7,9	100	20001	Italia nord-occidentale
25,9	12,1	7,4	100	20002	Italia nord-orientale
37,7	7,3	15,8	100	20003	Italia centrale
36,1	11,9	23,7	100	20004	Italia meridionale
59,9	8,3	18,4	100	20005	Italia insulare
32,4	8,0	10,9	100	19999	TOTALE

SOFFERENZE

40,1	19,7	16,3	100	20001	Italia nord-occidentale
32,6	25,0	16,6	100	20002	Italia nord-orientale
38,8	17,9	22,0	100	20003	Italia centrale
29,1	32,0	21,6	100	20004	Italia meridionale
35,9	29,9	25,2	100	20005	Italia insulare
36,0	24,1	20,5	100	19999	TOTALE

IMPIEGHI E DEPOSITI
Distribuzione per localizzazione della clientela
Dicembre 1997

(consistenze in miliardi di lire)

Regioni e aree geografiche	Depositi 1041810	Impieghi 1077778		Sofferenze 1011010	
		In lire 1	In valuta 2		
Piemonte	10010	85.559	102.581	10.560	4.932
Valle d'Aosta	10012	2.913	2.303	150	161
Lombardia	10016	221.775	314.659	25.982	17.315
Liguria	10014	29.536	26.203	2.138	2.738
Italia nord-occidentale	20001	339.782	445.746	38.831	25.147
Trentino-Alto Adige	10018	21.670	23.782	1.961	749
Veneto	10020	81.706	95.611	11.287	6.665
Friuli-Venezia Giulia	10022	22.956	23.052	2.118	1.408
Emilia-Romagna	10024	86.242	105.575	9.738	6.459
Italia nord-orientale	20002	212.573	248.021	25.104	15.280
Toscana	10028	68.767	75.731	7.841	6.651
Umbria	10030	12.963	14.590	833	1.474
Marche	10026	23.960	25.493	2.072	2.375
Lazio	10032	102.521	235.511	9.489	23.880
Italia centrale	20003	208.211	351.326	20.234	34.379
Abruzzo	10036	15.964	17.385	907	2.720
Molise	10038	2.998	3.192	146	635
Campania	10034	60.549	58.884	3.072	9.017
Puglia	10040	45.030	40.339	1.622	8.789
Basilicata	10042	6.575	7.006	288	1.720
Calabria	10044	17.700	14.946	381	3.982
Italia meridionale	20004	148.816	141.751	6.416	26.862
Sicilia	10046	49.510	49.775	2.060	15.550
Sardegna	10048	18.849	19.421	646	2.768
Italia insulare	20005	68.359	69.196	2.706	18.319
Dati non ripartibili	99999	106	237	1	202
Totale	19999	977.847	1.256.276	93.293	120.189

Fonte: Segnalazioni di vigilanza.

FINANZIAMENTI PER CASSA

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche)
e classi di grandezza del fido globale accordato

Dicembre 1997

(numeri in unità - consistenze in miliardi di lire)

Aree geografiche e classi di grandezza del fido globale accordato	Numero affidati	Accordato operativo		Utilizzato	
			di cui: a breve termine		di cui: a breve termine
Italia nord-occidentale 20001	235.524	652.705	499.097	396.087	262.037
da 150 a 500 milioni 1270	143.430	35.373	20.964	26.776	12.574
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	79.183	112.266	85.248	75.166	50.171
da 5 a 50 miliardi 1350	11.684	150.357	115.730	89.880	59.527
oltre 50 miliardi 230	1.227	354.709	277.155	204.265	139.764
Italia nord-orientale 20002	194.343	325.499	240.175	204.616	127.905
da 150 a 500 milioni 1270	117.944	29.461	17.854	22.268	10.766
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	67.353	93.058	70.028	62.819	41.073
da 5 a 50 miliardi 1350	8.398	105.335	80.602	63.855	41.834
oltre 50 miliardi 230	648	97.646	71.692	55.675	34.232
Italia centrale 20003	134.357	366.056	188.931	281.507	116.312
da 150 a 500 milioni 1270	86.959	21.164	11.011	17.506	7.374
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	41.725	57.371	40.753	43.720	27.768
da 5 a 50 miliardi 1350	5.193	64.304	44.557	46.883	28.588
oltre 50 miliardi 230	480	223.216	92.610	173.399	52.582
Italia meridionale 20004	72.000	110.808	73.884	85.831	51.371
da 150 a 500 milioni 1270	46.634	11.416	6.682	8.969	4.215
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	22.789	30.548	20.742	22.953	13.748
da 5 a 50 miliardi 1350	2.435	29.271	19.623	21.636	12.696
oltre 50 miliardi 230	142	39.573	26.837	32.273	20.713
Italia insulare 20005	35.635	43.097	22.977	30.551	14.045
da 150 a 500 milioni 1270	24.145	5.869	3.159	4.687	1.976
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	10.457	13.857	8.201	10.743	5.467
da 5 a 50 miliardi 1350	989	11.689	6.971	8.816	4.634
oltre 50 miliardi 230	44	11.681	4.646	6.305	1.968
Totale Italia 19999	671.859	1.498.166	1.025.064	998.593	571.670
da 150 a 500 milioni 1270	419.112	103.285	59.670	80.205	36.905
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	221.507	307.099	224.972	215.401	138.227
da 5 a 50 miliardi 1350	28.699	360.957	267.483	231.070	147.279
oltre 50 miliardi 230	2.541	726.825	472.939	471.917	249.258

Fonte: Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI PER CASSA

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche)
e comparti di attività economica

Dicembre 1997

(consistenze in miliardi di lire)

Aree geografiche e comparti di attività economica		Accordato operativo		Utilizzato			
			di cui: a breve termine		di cui: a breve termine	di cui: in valuta	di cui: con garanzia reale
Italia nord-occidentale	20001	654.828	500.414	400.940	265.679	37.315	82.934
Amministrazioni pubbliche	1	16.452	4.098	11.557	653	12	1.239
Imprese finanziarie e assicurative	7004	188.586	163.772	111.890	92.332	5.068	4.479
Società e quasi società non finanziarie	4	384.177	289.738	227.416	144.823	29.193	55.945
di cui: industria	5001	218.716	174.332	115.172	76.867	18.382	22.437
edilizia	5002	28.790	15.593	21.989	10.963	1.464	9.826
servizi	5003	134.387	98.170	88.551	55.900	9.238	23.181
Famiglie produttrici	62	47.265	33.810	34.460	21.412	1.721	11.220
Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	7008	18.348	8.997	15.616	6.459	1.321	10.051
Italia nord-orientale	20002	327.735	241.713	208.135	130.405	23.335	54.941
Amministrazioni pubbliche	1	14.747	4.419	8.805	423	70	370
Imprese finanziarie e assicurative	7004	23.230	19.760	14.429	11.517	840	859
Società e quasi società non finanziarie	4	224.388	174.036	135.280	90.229	18.513	35.010
di cui: industria	5001	130.570	105.062	73.402	50.094	12.590	15.893
edilizia	5002	18.034	12.099	12.244	7.604	784	4.358
servizi	5003	70.267	53.066	45.745	30.305	4.915	13.316
Famiglie produttrici	62	51.185	35.731	37.822	22.790	2.755	12.257
Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	7008	14.185	7.766	11.800	5.445	1.157	6.444
Italia centrale	20003	367.636	189.730	286.836	120.465	19.647	54.790
Amministrazioni pubbliche	1	95.863	6.535	87.100	4.396	3.079	3.105
Imprese finanziarie e assicurative	7004	52.066	39.749	37.562	25.914	2.096	3.155
Società e quasi società non finanziarie	4	183.330	122.421	131.705	75.044	12.507	33.774
di cui: industria	5001	90.798	62.188	59.412	32.151	6.120	9.082
edilizia	5002	26.392	14.033	23.986	12.578	1.875	10.600
servizi	5003	63.631	44.597	45.945	28.855	4.400	13.382
Famiglie produttrici	62	23.706	15.833	18.742	10.976	1.106	6.937
Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	7008	12.671	5.192	11.727	4.135	858	7.819

Fonte: Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI PER CASSA

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche)
e comparti di attività economica

Dicembre 1997

(consistenze in miliardi di lire)

Aree geografiche e comparti di attività economica		Accordato operativo		Utilizzato			
			di cui: a breve termine		di cui: a breve termine	di cui: in valuta	di cui: con garanzia reale
Italia meridionale	20004	111.644	74.325	88.786	53.618	4.495	22.796
Amministrazioni pubbliche	1	9.375	2.960	7.539	1.449	20	181
Imprese finanziarie e assicurative	7004	15.916	14.792	15.181	14.174	76	491
Società e quasi società non finanziarie .	4	64.444	42.807	48.549	28.649	3.625	14.237
di cui: industria	5001	30.265	20.678	20.018	11.377	1.740	4.591
edilizia	5002	10.117	5.412	9.634	5.308	414	4.212
servizi	5003	22.040	15.417	17.205	10.996	1.376	4.781
Famiglie produttrici	62	16.473	11.227	12.477	7.350	525	4.896
Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	7008	5.436	2.539	5.040	1.997	249	2.991
Italia insulare	20005	43.542	23.191	32.050	15.051	2.214	12.855
Amministrazioni pubbliche	1	4.226	2.232	2.534	808	2	193
Imprese finanziarie e assicurative	7004	1.049	605	927	461	123	65
Società e quasi società non finanziarie .	4	28.339	14.931	20.342	10.038	1.819	8.511
di cui: industria	5001	10.996	5.403	6.108	2.963	385	2.371
edilizia	5002	6.001	2.224	5.528	2.197	234	2.968
servizi	5003	10.318	6.646	7.764	4.306	1.181	2.791
Famiglie produttrici	62	7.299	4.385	5.849	2.988	162	2.495
Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	7008	2.629	1.037	2.399	756	109	1.590
Totale Italia	19999	1.505.386	1.029.373	1.016.747	585.218	87.006	228.317
Amministrazioni pubbliche	1	140.663	20.245	117.534	7.728	3.183	5.088
Imprese finanziarie e assicurative	7004	280.848	238.679	179.990	144.398	8.203	9.050
Società e quasi società non finanziarie .	4	884.678	643.933	563.292	348.783	65.656	147.476
di cui: industria	5001	481.346	367.663	274.113	173.452	39.217	54.375
edilizia	5002	89.335	49.361	73.382	38.649	4.771	31.965
servizi	5003	300.642	217.896	205.210	130.362	21.109	57.451
Famiglie produttrici	62	145.928	100.986	109.349	65.517	6.270	37.806
Famiglie consumatrici, istituzioni sociali private e unità non classificabili	7008	53.268	25.530	46.581	18.793	3.694	28.896

Fonte: Centrale dei rischi.

FINANZIAMENTI PER CASSA
Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)
Dicembre 1997
(consistenze in miliardi di lire)

Aree geografiche e regioni		Accordato operativo		Utilizzato			
			di cui: a breve termine		di cui: a breve termine	di cui: in valuta	di cui: con garanzia reale
Piemonte	10010	143.248	103.558	88.583	53.367	9.633	16.428
Valle d'Aosta	10012	2.437	1.523	1.739	865	151	336
Liguria	10014	28.507	18.271	18.915	10.197	2.106	5.570
Lombardia	10016	480.635	377.062	291.702	201.250	25.425	60.601
Italia nord-occidentale ..	20001	654.828	500.414	400.940	265.679	37.315	82.934
Trentino-Alto Adige	10018	28.368	19.978	19.352	11.546	1.934	6.557
Veneto	10020	126.503	92.912	80.659	51.271	10.509	21.779
Friuli-Venezia Giulia	10022	27.986	20.391	17.424	10.709	1.836	4.075
Emilia-Romagna	10024	144.878	108.432	90.700	56.879	9.055	22.530
Italia nord-orientale	20002	327.735	241.713	208.135	130.405	23.335	54.941
Marche	10026	28.622	20.418	18.118	10.328	1.765	5.232
Toscana	10028	80.096	55.560	57.841	35.087	6.989	15.239
Umbria	10030	13.170	8.241	9.377	4.826	697	3.337
Lazio	10032	245.748	105.511	201.500	70.224	10.196	30.982
Italia centrale	20003	367.636	189.730	286.836	120.465	19.647	54.790
Campania	10034	52.641	38.625	43.278	30.124	2.392	8.883
Abruzzo	10036	16.269	10.491	10.873	5.616	683	3.488
Molise	10038	2.619	1.596	1.872	931	101	609
Puglia	10040	27.459	17.015	22.252	12.113	873	6.601
Basilicata	10042	4.929	2.115	3.959	1.419	209	1.000
Calabria	10044	7.728	4.484	6.552	3.415	238	2.214
Italia meridionale	20004	111.644	74.325	88.786	53.618	4.495	22.796
Sicilia	10046	29.589	16.226	20.960	9.614	1.633	8.783
Sardegna	10048	13.953	6.965	11.090	5.437	582	4.072
Italia insulare	20005	43.542	23.191	32.050	15.051	2.214	12.855
Totale Italia	19999	1.505.386	1.029.373	1.016.747	585.218	87.006	228.317
Estero	998	84.482	71.562	54.987	45.585	12.983	4.056
TOTALE GENERALE	19998	1.589.867	1.100.935	1.071.734	630.803	99.989	232.372

Fonte: Centrale dei rischi.

SOFFERENZE

Distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche)
e comparti di attività economica

Dicembre 1997

(numeri in unità - consistenze in miliardi di lire)

Aree geografiche	Amm.ni pubbliche 1	Imprese finanziarie e assicurative 7004	Società e quasi società non finanziarie 4	di cui:			Famiglie produttrici 62	Fam. consum., istituz. sociali private e unità non classificab. 7008
				industria 5001	edilizia 5002	servizi 5003		
Italia nord-occidentale 20001								
Numero affidati	4	636	18.286	6.307	2.162	9.560	32.607	67.203
Sofferenze	66	2.028	14.114	5.488	2.516	5.792	4.973	4.241
<i>di cui: assistite da</i> <i>garanzia reale</i>	447	4.277	1.230	912	2.088	1.298	1.482
Italia nord-orientale 20002								
Numero affidati	4	241	10.445	4.102	1.113	4.921	23.375	41.016
Sofferenze	363	8.613	3.467	1.755	2.866	3.742	2.643
<i>di cui: assistite da</i> <i>garanzia reale</i>	86	2.704	887	461	1.113	975	676
Italia centrale 20003								
Numero affidati	11	396	21.250	5.743	4.113	10.891	35.317	81.131
Sofferenze	7	1.477	18.928	4.548	5.703	7.451	6.490	6.845
<i>di cui: assistite da</i> <i>garanzia reale</i>	271	5.526	1.126	1.893	2.366	1.401	2.118
Italia meridionale 20004								
Numero affidati	46	155	14.859	4.034	3.447	6.659	45.551	87.356
Sofferenze	32	576	13.925	3.813	5.243	3.955	8.971	5.571
<i>di cui: assistite da</i> <i>garanzia reale</i>	12	41	5.047	1.055	2.452	1.275	1.775	1.409
Italia insulare 20005								
Numero affidati	12	139	7.498	1.432	1.914	3.720	30.054	64.799
Sofferenze	571	167	7.581	1.610	2.619	2.709	5.632	4.141
<i>di cui: assistite da</i> <i>garanzia reale</i>	11	994	216	393	330	495	544
Totale Italia 19999								
Numero affidati	77	1.567	72.338	21.618	12.749	35.751	166.904	341.505
Sofferenze	676	4.610	63.162	18.926	17.836	22.774	29.808	23.441
<i>di cui: assistite da</i> <i>garanzia reale</i>	12	856	18.548	4.514	6.112	7.171	5.945	6.228

Fonte: Centrale dei rischi.

SOFFERENZE

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

Dicembre 1997

(numeri in unità - consistenze in miliardi di lire)

Aree geografiche e regioni	Numero affidati	di cui:		
		Sofferenze	assistite da garanzia reale	
Piemonte	10010	32.508	5.196	1.605
Valle d'Aosta	10012	957	160	36
Liguria	10014	16.107	2.820	1.011
Lombardia	10016	69.164	17.247	4.853
Italia nord-occidentale	20001	118.736	25.423	7.505
Trentino-Alto Adige	10018	3.828	756	226
Veneto	10020	29.380	6.780	2.131
Friuli-Venezia Giulia	10022	9.728	1.371	366
Emilia-Romagna	10024	32.145	6.454	1.717
Italia nord-orientale	20002	75.081	15.360	4.441
Marche	10026	14.227	2.319	678
Toscana	10028	42.558	6.569	1.651
Umbria	10030	7.298	1.448	494
Lazio	10032	74.022	23.410	6.493
Italia centrale	20003	138.105	33.746	9.316
Campania	10034	47.391	9.859	2.886
Abruzzo	10036	14.993	2.884	767
Molise	10038	3.114	688	158
Puglia	10040	47.423	9.800	3.415
Basilicata	10042	8.487	1.800	417
Calabria	10044	26.559	4.044	642
Italia meridionale	20004	147.967	29.075	8.284
Sicilia	10046	84.609	15.337	1.635
Sardegna	10048	17.893	2.755	409
Italia insulare	20005	102.502	18.092	2.044
Totale Italia	19999	582.391	121.696	31.589
Eestero	998	468	476	32
TOTALE GENERALE	19998	582.859	122.172	31.621

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE
Applicati sui finanziamenti per cassa a breve termine

Quadro di sintesi

(valori percentuali)

Voci	1997 Mar.	1997 Giu.	1997 Set.	1997 Dic.
FINANZIAMENTI IN LIRE	10,45	9,98	9,55	9,12
di cui:				
operazioni autoliquidanti	9,56	9,02	8,69	8,33
operazioni a scadenza	8,79	8,50	8,10	7,81
operazioni a revoca	11,61	11,17	10,74	10,23
FINANZIAMENTI IN VALUTA	4,70	4,58	4,86	4,89
TOTALE ...	9,93	9,50	9,11	8,74

Tav. 11a - EDC20008

TASSI DI INTERESSE
APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE

(valori percentuali)

Categorie di deposito	1996 Dic.	1997 Mar.	1997 Giu.	1997 Set.	1997 Dic.
depositi liberi 35001036	4,50	3,94	3,73	3,38	3,34
conti correnti liberi 35001037	4,88	4,32	4,08	3,64	3,64
depositi vincolati 35001038	7,43	6,99	6,71	6,39	6,10
<i>di cui:</i> buoni fruttiferi e certificati di deposito 35001039	7,79	7,36	7,05	6,72	6,34
altre categorie di deposito 35001040	6,48	6,23	5,95	5,67	5,93
TOTALE ... 35001041	5,94	5,48	5,18	4,75	4,49

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE

Applicati sui finanziamenti per cassa a breve termine

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione

Settembre 1997

(valori percentuali)

Aree geografiche e regioni	Finanziamenti in lire	di cui:			Finanziamenti in valuta	TOTALE	
		operazioni autoliquidanti	operazioni a scadenza	operazioni a revoca			
Piemonte	10010	9,25	8,48	7,80	10,19	4,75	8,77
Valle d'Aosta	10012	10,63	9,74	8,68	11,11	3,96	10,27
Liguria	10014	10,17	9,48	8,77	10,91	5,54	9,57
Lombardia	10016	8,89	8,24	7,49	10,21	4,66	8,50
Italia nord-occidentale ..	20001	9,03	8,33	7,61	10,25	4,74	8,62
Trentino-Alto Adige	10018	9,71	8,96	8,60	10,37	4,22	9,13
Veneto	10020	9,61	8,27	9,23	11,00	4,57	8,87
Friuli-Venezia Giulia	10022	9,30	8,24	8,32	10,48	4,89	8,84
Emilia-Romagna	10024	9,10	8,17	8,10	10,09	4,96	8,67
Italia nord-orientale	20002	9,39	8,26	8,63	10,53	4,71	8,80
Marche	10026	9,42	8,23	8,31	10,93	5,00	9,04
Toscana	10028	9,75	9,04	8,25	10,84	4,55	8,96
Umbria	10030	10,59	9,27	9,32	12,13	4,78	10,19
Lazio	10032	9,86	10,61	8,12	10,85	6,82	9,74
Italia centrale	20003	9,81	9,52	8,17	10,88	5,29	9,46
Campania	10034	11,40	10,43	9,85	12,11	5,62	11,12
Abruzzo	10036	11,29	9,51	10,41	12,56	5,02	10,98
Molise	10038	11,71	10,64	10,87	12,29	4,57	11,50
Puglia	10040	11,80	10,07	10,50	12,57	4,58	11,45
Basilicata	10042	12,22	10,58	10,83	13,24	4,29	11,96
Calabria	10044	13,07	11,68	11,65	13,70	4,49	12,88
Italia meridionale	20004	11,65	10,32	10,20	12,44	5,20	11,36
Sicilia	10046	12,03	10,91	10,51	12,45	4,93	11,75
Sardegna	10048	11,45	11,06	9,52	12,21	5,02	11,00
Italia insulare	20005	11,78	10,97	9,90	12,35	4,98	11,42
Totale	19999	9,55	8,69	8,10	10,74	4,86	9,11

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE

Applicati sui finanziamenti per cassa a breve termine

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione

Dicembre 1997

(valori percentuali)

Aree geografiche e regioni	Finanziamenti in lire	di cui:			Finanziamenti in valuta	TOTALE	
		operazioni autoliquidanti	operazioni a scadenza	operazioni a revoca			
Piemonte	10010	8,86	8,20	7,55	9,73	4,39	8,42
Valle d'Aosta	10012	10,24	9,02	8,53	10,78	3,66	9,92
Liguria	10014	9,60	8,86	8,41	10,53	5,41	8,93
Lombardia	10016	8,47	7,94	7,25	9,60	4,64	8,14
Italia nord-occidentale ..	20001	8,61	8,02	7,38	9,69	4,66	8,24
Trentino-Alto Adige	10018	9,45	8,58	8,72	10,04	4,22	8,95
Veneto	10020	9,18	7,87	8,75	10,61	4,66	8,48
Friuli-Venezia Giulia	10022	8,86	7,75	7,76	10,22	5,01	8,46
Emilia-Romagna	10024	8,76	7,80	7,75	9,80	4,83	8,35
Italia nord-orientale	20002	9,00	7,86	8,24	10,19	4,72	8,45
Marche	10026	9,09	7,80	7,85	10,48	5,33	8,74
Toscana	10028	9,26	8,60	7,75	10,42	4,77	8,69
Umbria	10030	10,29	8,91	9,28	11,79	4,60	9,98
Lazio	10032	9,37	10,19	7,82	10,24	7,11	9,29
Italia centrale	20003	9,34	9,12	7,82	10,33	5,67	9,10
Campania	10034	10,77	9,99	8,97	11,50	5,85	10,59
Abruzzo	10036	10,85	9,01	9,72	12,21	4,97	10,57
Molise	10038	11,30	9,97	10,20	12,18	5,07	11,17
Puglia	10040	11,24	9,60	9,96	12,06	5,00	11,02
Basilicata	10042	11,90	10,25	10,72	12,89	5,77	11,21
Calabria	10044	12,58	11,03	10,42	13,46	4,95	12,29
Italia meridionale	20004	11,07	9,86	9,39	11,91	5,48	10,85
Sicilia	10046	11,47	10,57	9,32	12,14	5,23	11,24
Sardegna	10048	10,96	10,64	9,82	11,72	4,33	10,45
Italia insulare	20005	11,23	10,60	9,64	11,97	4,64	10,87
Totale	19999	9,12	8,33	7,81	10,23	4,89	8,74

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE

Applicati sui finanziamenti per cassa a breve termine

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica

Settembre 1997

(valori percentuali)

Aree geografiche e regioni	Ammini- strazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicu- rative	Società e quasi so- cietà non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici istituzioni sociali private e unità non classificabili	TOTALE	
				industria	edilizia	servizi				
	1	7004	4	5001	5002	5003	62	7008	3998	
Finanziamenti in lire										
Piemonte	10010	7,45	7,28	9,26	8,82	11,02	9,40	11,16	11,07	9,25
Valle d'Aosta	10012	::	7,62	10,41	9,90	11,03	10,61	11,39	11,06	10,63
Liguria	10014	8,70	7,98	10,03	9,39	10,94	10,17	11,92	11,75	10,17
Lombardia	10016	8,00	7,22	9,11	8,63	10,65	9,48	11,17	10,57	8,89
Italia nord-occidentale .	20001	8,25	7,25	9,20	8,70	10,77	9,52	11,22	10,76	9,03
Trentino-Alto Adige	10018	8,68	7,59	9,38	9,16	9,81	9,35	10,78	10,66	9,71
Veneto	10020	6,42	7,58	9,29	8,83	10,55	9,69	11,36	11,77	9,61
Friuli-Venezia Giulia	10022	6,66	7,22	9,30	8,73	10,91	9,93	11,17	11,26	9,30
Emilia-Romagna	10024	7,60	7,71	8,91	8,46	9,80	9,32	10,52	11,01	9,10
Italia nord-orientale ...	20002	7,65	7,59	9,13	8,67	10,15	9,54	11,01	11,32	9,39
Marche	10026	5,59	7,80	9,24	8,85	10,91	9,50	10,45	10,90	9,42
Toscana	10028	5,96	7,67	9,69	9,27	10,83	9,93	11,69	11,94	9,75
Umbria	10030	7,37	9,54	10,33	9,72	11,89	10,42	11,59	12,51	10,59
Lazio	10032	9,13	7,83	10,17	9,31	11,21	10,32	12,97	12,25	9,86
Italia centrale	20003	8,88	7,80	9,97	9,25	11,16	10,18	11,90	12,07	9,81
Campania	10034	9,51	8,60	11,22	10,86	12,62	10,89	13,37	11,88	11,40
Abruzzo	10036	9,92	10,88	10,22	12,81	11,06	12,79	12,36	11,29
Molise	10038	::	12,51	11,41	11,04	11,78	12,37	12,73	11,44	11,71
Puglia	10040	::	11,85	11,59	11,03	12,75	11,42	12,80	10,53	11,80
Basilicata	10042	::	11,50	11,36	12,33	10,76	13,58	13,43	12,22
Calabria	10044	::	::	12,80	12,85	13,33	12,57	13,63	12,50	13,07
Italia meridionale	20004	9,50	9,15	11,39	10,91	12,69	11,17	13,18	11,45	11,65
Sicilia	10046	8,59	9,35	12,01	11,28	13,21	11,79	12,78	12,61	12,03
Sardegna	10048	8,16	8,13	11,73	11,19	12,41	11,60	13,02	13,19	11,45
Italia insulare	20005	8,30	8,52	11,89	11,24	12,84	11,72	12,88	12,75	11,78
Totale ...		8,62	7,47	9,60	8,96	11,10	9,89	11,57	11,33	9,55
Finanziamenti in valuta		::	4,23	5,07	5,15	4,57	4,93	4,39	2,79	4,86
Totale generale ...	19999	8,62	7,25	9,11	8,40	10,83	9,52	11,19	10,52	9,11

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE

Applicati sui finanziamenti per cassa a breve termine

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica

Dicembre 1997

(valori percentuali)

Aree geografiche e regioni	Ammini- strazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicu- rative	Società e quasi so- cietà non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici istituzioni sociali private e unità non classificabili	TOTALE	
				industria	edilizia	servizi				
	1	7004	4	5001	5002	5003	62	7008	3998	
Finanziamenti in lire										
Piemonte	10010	7,59	6,82	8,94	8,54	10,46	9,02	10,90	10,78	8,86
Valle d'Aosta	10012	::	7,24	10,01	9,29	10,96	10,40	11,22	10,10	10,24
Liguria	10014	9,47	7,34	9,50	8,82	10,46	9,66	11,58	11,50	9,60
Lombardia	10016	7,07	6,83	8,71	8,29	10,01	9,01	10,89	10,18	8,47
Italia nord-occidentale ..	20001	7,49	6,84	8,80	8,37	10,17	9,07	10,94	10,37	8,61
Trentino-Alto Adige	10018	7,22	7,73	9,21	9,12	9,47	9,17	10,48	10,54	9,45
Veneto	10020	7,30	7,11	8,89	8,45	9,89	9,31	11,00	10,89	9,18
Friuli-Venezia Giulia	10022	6,42	6,93	8,93	8,48	10,45	9,64	10,64	10,85	8,86
Emilia-Romagna	10024	7,14	7,67	8,53	8,08	9,50	8,95	10,18	10,66	8,76
Italia nord-orientale ...	20002	7,15	7,32	8,75	8,30	9,71	9,18	10,65	10,76	9,00
Marche	10026	5,26	7,48	8,90	8,53	10,18	9,19	10,26	10,50	9,09
Toscana	10028	7,13	7,31	9,19	8,87	10,14	9,38	11,33	11,47	9,26
Umbria	10030	7,03	10,48	10,02	9,48	11,59	10,00	11,26	11,59	10,29
Lazio	10032	8,65	7,42	9,73	9,00	10,92	9,70	11,88	11,27	9,37
Italia centrale	20003	8,49	7,40	9,54	8,92	10,79	9,61	11,35	11,26	9,34
Campania	10034	8,50	8,30	10,68	10,42	11,69	10,43	13,09	11,22	10,77
Abruzzo	10036	9,78	10,45	9,75	12,26	10,81	12,31	11,67	10,85
Molise	10038	::	11,20	10,96	10,63	11,38	11,29	12,52	11,75	11,30
Puglia	10040	8,17	11,63	11,04	10,54	12,08	11,01	12,23	9,94	11,24
Basilicata	10042	::	11,25	11,42	12,09	10,30	13,06	12,61	11,90
Calabria	10044	::	::	12,18	11,67	13,07	12,13	13,37	12,04	12,58
Italia meridionale	20004	8,46	8,55	10,86	10,44	11,93	10,73	12,78	10,83	11,07
Sicilia	10046	8,50	9,80	11,29	10,88	12,57	11,38	12,42	11,86	11,47
Sardegna	10048	7,79	7,15	11,75	11,86	12,10	11,30	12,30	12,59	10,96
Italia insulare	20005	7,97	7,51	11,48	11,26	12,32	11,35	12,37	12,05	11,23
Totale ...		8,10	7,09	9,20	8,62	10,61	9,43	11,20	10,79	9,12
Finanziamenti in valuta		::	4,56	5,03	5,08	5,05	4,93	4,30	2,90	4,89
Totale generale ...	19999	8,06	6,95	8,76	8,11	10,35	9,09	10,85	10,04	8,74

Fonte: Centrale dei rischi.

CAMPIONE DI BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE

Tav. 14

TASSI DI

Applicati sui finanziamenti

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato, comparti

Settembre

(valori

Aree geografiche e classi di grandezza del fido globale accordato	Finanziamenti in lire					
	Amministra- zioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non fi- nanziarie	di cui:		
				industria	edilizia	servizi
	1	7004	4	5001	5002	5003
Italia nord-occidentale 20001	8,48	7,15	9,22	8,73	10,77	9,54
fino a 500 milioni 1520	9,37	12,40	11,85	12,03	12,37	11,68
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	12,83	10,21	10,52	10,26	11,26	10,60
da 5 a 50 miliardi 1350	7,01	9,12	8,96	8,68	10,27	9,07
oltre 50 miliardi 230	9,29	6,96	7,72	7,52	10,15	7,58
Italia nord-orientale 20002	7,65	7,59	9,10	8,65	10,20	9,48
fino a 500 milioni 1520	8,64	10,95	11,92	11,76	12,41	11,93
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	6,27	9,58	10,16	9,80	10,84	10,36
da 5 a 50 miliardi 1350	6,90	8,62	8,73	8,51	9,88	8,79
oltre 50 miliardi 230	9,35	7,17	7,87	7,68	9,12	7,91
Italia centrale 20003	8,84	8,59	10,04	9,26	11,22	10,28
fino a 500 milioni 1520	8,19	11,52	12,97	12,89	12,78	13,14
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	8,94	11,05	11,33	10,86	11,98	11,44
da 5 a 50 miliardi 1350	8,40	9,86	9,84	9,27	10,94	9,90
oltre 50 miliardi 230	9,01	8,23	8,37	7,87	9,98	8,44
Italia meridionale 20004	9,53	9,07	11,08	10,56	12,24	10,95
fino a 500 milioni 1520	10,97	11,19	14,03	14,00	13,98	14,12
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	8,10	11,03	12,37	12,22	12,86	12,23
da 5 a 50 miliardi 1350	9,83	11,44	10,37	10,18	11,66	10,05
oltre 50 miliardi 230	::	7,35	8,61	7,86	10,44	8,44
Italia insulare 20005	8,33	8,84	11,54	10,64	12,82	11,48
fino a 500 milioni 1520	8,69	8,32	13,71	13,32	13,93	13,69
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	10,58	9,50	12,37	11,82	12,88	12,34
da 5 a 50 miliardi 1350	8,29	8,89	10,94	10,64	12,32	10,44
oltre 50 miliardi 230	::	8,60	8,09	7,86	14,10	8,11
TOTALE ITALIA 19999	8,62	7,47	9,60	8,96	11,10	9,89
fino a 500 milioni 1520	8,58	11,55	12,54	12,44	12,96	12,45
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	9,30	10,28	10,86	10,45	11,71	10,94
da 5 a 50 miliardi 1350	8,14	9,37	9,25	8,88	10,68	9,31
oltre 50 miliardi 230	8,95	7,18	7,98	7,66	9,92	8,00

Fonte: Centrale dei rischi.

INTERESSE**per cassa a breve termine**

di attività economica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

1997*percentuali*)

			Finanziamenti in valuta	TOTALE	Aree geografiche e classi di grandezza del fido globale accordato
Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici istituzioni sociali private e unità non classificabili	Totale			
62	7008			3998	
11,23	10,80	8,95	4,73	8,56	20001 Italia nord-occidentale
12,29	11,90	12,05	4,24	11,82	1520 fino a 500 milioni
10,93	10,64	10,62	4,37	10,23	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
9,60	9,71	8,98	4,89	8,43	1350 da 5 a 50 miliardi
8,48	8,66	7,30	4,76	7,07	230 oltre 50 miliardi
10,99	11,31	9,37	4,72	8,81	20002 Italia nord-orientale
12,07	12,05	12,01	4,25	11,62	1520 fino a 500 milioni
10,77	10,78	10,35	4,27	9,81	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
9,09	9,53	8,75	4,77	8,14	1350 da 5 a 50 miliardi
....	::	7,71	5,08	7,33	230 oltre 50 miliardi
11,90	12,00	10,10	5,25	9,68	20003 Italia centrale
12,99	13,31	12,96	4,82	12,80	1520 fino a 500 milioni
11,46	11,43	11,35	4,82	10,99	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
10,29	10,23	9,85	5,03	9,38	1350 da 5 a 50 miliardi
7,31	10,05	8,36	5,56	8,01	230 oltre 50 miliardi
13,14	11,42	11,37	5,35	11,07	20004 Italia meridionale
14,15	13,42	13,98	4,68	13,87	1520 fino a 500 milioni
12,97	12,25	12,51	5,10	12,24	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
11,28	10,57	10,47	5,28	10,14	1350 da 5 a 50 miliardi
....	::	8,37	5,74	8,13	230 oltre 50 miliardi
12,87	12,71	11,61	4,80	11,22	20005 Italia insulare
13,33	13,25	13,20	3,98	13,01	1520 fino a 500 milioni
12,64	12,06	12,39	4,01	12,04	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
12,17	11,28	10,64	4,83	10,23	1350 da 5 a 50 miliardi
....	8,11	5,90	7,78	230 oltre 50 miliardi
11,57	11,33	9,55	4,86	9,11	19999 TOTALE ITALIA
12,62	12,45	12,53	4,34	12,28	1520 fino a 500 milioni
11,27	11,04	10,96	4,44	10,53	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
9,87	9,97	9,28	4,89	8,73	1350 da 5 a 50 miliardi
8,38	8,61	7,65	5,08	7,37	230 oltre 50 miliardi

CAMPIONE DI BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE

Tav. 14

TASSI DI

Applicati sui finanziamenti

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato, comparti

Dicembre

(valori

Aree geografiche e classi di grandezza del fido globale accordato	Finanziamenti in lire					
	Amministra- zioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non fi- nanziarie	di cui:		
				industria	edilizia	servizi
	1	7004	4	5001	5002	5003
Italia nord-occidentale 20001	7,67	6,78	8,83	8,40	10,17	9,09
fino a 500 milioni 1520	9,19	10,24	11,08	11,76	11,96	10,63
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	8,61	9,78	10,26	9,99	10,98	10,34
da 5 a 50 miliardi 1350	7,14	6,75	8,58	8,41	9,63	8,60
oltre 50 miliardi 230	8,34	6,71	7,43	7,21	9,35	7,43
Italia nord-orientale 20002	7,17	7,26	8,72	8,28	9,78	9,11
fino a 500 milioni 1520	8,44	9,74	11,46	11,48	11,94	11,36
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	7,43	9,90	9,83	9,50	10,57	10,00
da 5 a 50 miliardi 1350	6,54	8,06	8,42	8,19	9,46	8,54
oltre 50 miliardi 230	7,39	6,93	7,48	7,32	8,31	7,61
Italia centrale 20003	8,48	7,97	9,58	8,92	10,82	9,68
fino a 500 milioni 1520	9,61	10,17	12,07	11,25	12,38	12,23
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	8,96	10,48	11,06	10,56	11,72	11,19
da 5 a 50 miliardi 1350	8,58	9,92	9,35	8,95	10,26	9,34
oltre 50 miliardi 230	8,44	7,64	8,16	7,69	9,80	8,20
Italia meridionale 20004	8,49	8,52	10,64	10,07	11,64	10,68
fino a 500 milioni 1520	6,30	11,16	13,32	13,54	12,90	13,57
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	7,96	11,15	12,05	11,82	12,51	12,00
da 5 a 50 miliardi 1350	9,37	10,57	10,02	9,77	10,83	9,95
oltre 50 miliardi 230	::	7,72	8,14	7,60	10,01	7,90
Italia insulare 20005	7,95	7,67	11,14	10,70	12,27	10,98
fino a 500 milioni 1520	9,81	8,45	13,09	13,33	12,96	13,19
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	10,70	9,17	11,96	11,72	12,20	12,14
da 5 a 50 miliardi 1350	8,03	8,65	10,61	10,75	12,01	10,10
oltre 50 miliardi 230	::	::	7,56	7,63	14,03	7,22
TOTALE ITALIA 19999	8,10	7,09	9,20	8,62	10,61	9,43
fino a 500 milioni 1520	8,42	10,01	11,83	11,83	12,40	11,63
da 500 milioni a 5 miliardi 1310	8,59	9,98	10,57	10,17	11,41	10,66
da 5 a 50 miliardi 1350	7,80	7,92	8,87	8,58	10,07	8,89
oltre 50 miliardi 230	8,23	6,91	7,70	7,36	9,40	7,79

Fonte: Centrale dei rischi.

INTERESSE**per cassa a breve termine**

di attività economica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

1997*percentuali*)

			Finanziamenti in valuta	TOTALE	Aree geografiche e classi di grandezza del fido globale accordato
Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici istituzioni sociali private e unità non classificabili	Totale			
62	7008			3998	
10,95	10,37	8,55	4,65	8,20	20001 Italia nord-occidentale
12,05	11,33	11,53	3,97	11,33	1520 fino a 500 milioni
10,67	10,35	10,35	4,06	9,95	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
9,35	9,56	8,48	4,66	7,99	1350 da 5 a 50 miliardi
8,09	8,24	7,04	4,92	6,86	230 oltre 50 miliardi
10,63	10,74	8,98	4,67	8,47	20002 Italia nord-orientale
11,74	11,70	11,62	4,15	11,26	1520 fino a 500 milioni
10,45	10,52	10,05	4,11	9,51	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
8,71	7,58	8,40	4,75	7,88	1350 da 5 a 50 miliardi
....	8,27	7,35	5,05	7,02	230 oltre 50 miliardi
11,35	11,28	9,56	5,66	9,26	20003 Italia centrale
12,61	12,57	12,28	4,99	12,14	1520 fino a 500 milioni
11,18	11,24	11,07	4,94	10,75	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
8,26	10,03	9,34	5,13	8,94	1350 da 5 a 50 miliardi
6,92	9,19	8,03	6,28	7,86	230 oltre 50 miliardi
12,76	10,90	10,88	5,47	10,66	20004 Italia meridionale
13,96	12,47	13,40	4,65	13,28	1520 fino a 500 milioni
12,56	11,79	12,17	5,10	11,97	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
10,91	10,95	10,12	5,50	9,84	1350 da 5 a 50 miliardi
11,25	::	8,02	5,88	7,90	230 oltre 50 miliardi
12,39	12,01	11,12	5,03	10,58	20005 Italia insulare
12,86	12,20	12,74	4,31	12,60	1520 fino a 500 milioni
12,16	11,82	11,98	4,27	11,66	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
11,58	10,29	10,23	3,80	9,73	1350 da 5 a 50 miliardi
....	7,33	6,04	6,86	230 oltre 50 miliardi
11,20	10,79	9,12	4,89	8,74	19999 TOTALE ITALIA
12,33	11,85	12,01	4,26	11,79	1520 fino a 500 milioni
10,96	10,75	10,67	4,27	10,26	1310 da 500 milioni a 5 miliardi
9,26	9,39	8,83	4,77	8,35	1350 da 5 a 50 miliardi
8,10	8,36	7,38	5,34	7,17	230 oltre 50 miliardi

TASSI DI INTERESSE

Applicati sulle operazioni a revoca

Distribuzione dei rapporti intrattenuti dalle imprese non finanziarie e dalle famiglie produttrici per classi di tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche)

Settembre 1997

(numero rapporti in unità - consistenze in miliardi di lire)

Prime rate = 9,00 p.c.

Aree geografiche	fino a prime rate 1	da prime rate a prime rate + 2 2	da prime rate + 2 a prime rate + 4 3	da prime rate + 4 a prime rate + 6 4	da prime rate + 6 a prime rate + 8 5	oltre prime rate + 8 6	TOTALE 999
Italia nord-occidentale 20001							
Numero rapporti	21.523	71.255	60.203	38.768	23.404	38.785	253.938
Percentuale di composizione	8,48	28,06	23,71	15,27	9,22	15,27	100
Utilizzato	25.692	17.082	8.963	4.748	2.161	2.271	60.916
Percentuale di composizione	42,18	28,04	14,71	7,79	3,55	3,73	100
Italia nord-orientale 20002							
Numero rapporti	18.795	52.691	33.165	21.385	13.590	26.323	165.949
Percentuale di composizione	11,33	31,75	19,99	12,89	8,19	15,86	100
Utilizzato	6.750	9.575	4.080	2.192	1.195	1.324	25.117
Percentuale di composizione	26,87	38,12	16,25	8,73	4,76	5,27	100
Italia centrale 20003							
Numero rapporti	8.499	26.077	27.129	20.171	12.920	26.020	120.816
Percentuale di composizione	7,03	21,58	22,45	16,70	10,69	21,54	100
Utilizzato	6.515	12.126	5.867	3.480	1.935	2.029	31.952
Percentuale di composizione	20,39	37,95	18,36	10,89	6,06	6,35	100
Italia meridionale 20004							
Numero rapporti	1.572	8.581	11.701	10.267	7.119	12.704	51.944
Percentuale di composizione	3,03	16,52	22,53	19,77	13,71	24,46	100
Utilizzato	1.933	3.578	2.428	1.744	1.072	1.310	12.065
Percentuale di composizione	16,02	29,65	20,13	14,46	8,88	10,86	100
Italia insulare 20005							
Numero rapporti	1.168	5.168	7.776	5.356	3.302	5.932	28.702
Percentuale di composizione	4,07	18,01	27,09	18,66	11,50	20,67	100
Utilizzato	509	1.593	1.436	871	489	568	5.467
Percentuale di composizione	9,31	29,14	26,27	15,94	8,94	10,40	100
TOTALE ITALIA 19999							
Numero rapporti	51.557	163.772	139.974	95.947	60.335	109.764	621.349
Percentuale di composizione	8,30	26,36	22,53	15,44	9,71	17,67	100
Utilizzato	41.399	43.953	22.775	13.035	6.851	7.504	135.516
Percentuale di composizione	30,55	32,43	16,81	9,62	5,06	5,54	100

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE

Applicati sulle operazioni a revoca

Distribuzione dei rapporti intrattenuti dalle imprese non finanziarie e dalle famiglie produttrici per classi di tasso e localizzazione della clientela (aree geografiche)

Dicembre 1997

(numero rapporti in unità - consistenze in miliardi di lire)

Prime rate = 8,87 p.c.

Aree geografiche	fino a prime rate 1	da prime rate a prime rate + 2 2	da prime rate + 2 a prime rate + 4 3	da prime rate + 4 a prime rate + 6 4	da prime rate + 6 a prime rate + 8 5	oltre prime rate + 8 6	TOTALE 999
Italia nord-occidentale 20001							
Numero rapporti	27.539	77.488	61.255	39.607	23.924	44.886	274.699
Percentuale di composizione	10,03	28,21	22,30	14,42	8,71	16,34	100
Utilizzato	30.697	17.434	8.343	4.213	1.929	1.963	64.579
Percentuale di composizione	47,53	27,00	12,92	6,52	2,99	3,04	100
Italia nord-orientale 20002							
Numero rapporti	22.225	56.565	33.378	21.025	13.488	30.103	176.784
Percentuale di composizione	12,57	32,00	18,88	11,89	7,63	17,03	100
Utilizzato	7.496	9.326	3.740	1.980	1.112	1.341	24.994
Percentuale di composizione	29,99	37,31	14,96	7,92	4,45	5,37	100
Italia centrale 20003							
Numero rapporti	10.126	27.556	27.866	20.625	13.278	27.016	126.467
Percentuale di composizione	8,01	21,79	22,03	16,31	10,50	21,36	100
Utilizzato	8.876	12.497	6.004	3.240	1.965	1.726	34.309
Percentuale di composizione	25,87	36,43	17,50	9,44	5,73	5,03	100
Italia meridionale 20004							
Numero rapporti	2.155	9.425	12.074	10.124	6.973	13.183	53.934
Percentuale di composizione	4,00	17,48	22,39	18,77	12,93	24,44	100
Utilizzato	2.087	3.093	2.441	1.662	998	1.132	11.413
Percentuale di composizione	18,29	27,10	21,39	14,57	8,74	9,92	100
Italia insulare 20005							
Numero rapporti	1.341	5.598	7.830	5.049	3.378	5.825	29.021
Percentuale di composizione	4,62	19,29	26,98	17,40	11,64	20,07	100
Utilizzato	500	1.722	1.370	770	497	484	5.342
Percentuale di composizione	9,35	32,24	25,65	14,41	9,30	9,05	100
TOTALE ITALIA ... 19999							
Numero rapporti	63.386	176.632	142.403	96.430	61.041	121.013	660.905
Percentuale di composizione	9,59	26,73	21,55	14,59	9,24	18,31	100
Utilizzato	49.655	44.073	21.899	11.864	6.501	6.646	140.637
Percentuale di composizione	35,31	31,34	15,57	8,44	4,62	4,73	100

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE
Distribuzione per localizzazione degli sportelli e categorie di deposito
Dicembre 1997
(valori percentuali)

Regioni e aree geografiche	Depositi liberi 35001036	Conti correnti liberi 35001037	Depositi vincolati		Altre categorie di deposito 35001040	TOTALE 35001041
			35001038	di cui: buoni fruttiferi e certificati di deposito 35001039		
Piemonte 10010	3,21	3,41	6,42	6,40	4,60	4,60
Valle d'Aosta 10012	3,27	3,82	6,01	6,10	==	4,52
Lombardia 10016	3,34	3,59	5,98	6,54	5,47	4,36
Liguria 10014	2,83	3,19	6,13	6,32	3,27	4,38
Italia nord-occidentale 20001	3,21	3,52	6,13	6,47	5,44	4,42
Trentino-Alto Adige 10018	3,49	3,68	6,17	6,49	==	4,54
Veneto 10020	3,37	3,62	6,09	6,37	5,41	4,60
Friuli-Venezia Giulia 10022	3,56	4,07	5,67	5,61	5,75	4,48
Emilia-Romagna 10024	3,31	3,52	6,09	6,14	==	4,50
Italia nord-orientale 20002	3,38	3,62	6,06	6,21	5,53	4,54
Toscana 10028	3,25	3,72	6,03	6,42	6,20	4,71
Umbria 10030	3,53	3,54	6,30	6,55	==	4,70
Marche 10026	3,73	3,69	5,99	6,14	==	4,51
Lazio 10032	4,18	4,20	6,02	6,20	5,56	4,60
Italia centrale 20003	3,82	3,99	6,03	6,32	6,16	4,64
Abruzzo 10036	3,92	3,49	6,15	6,47	==	4,46
Molise 10038	4,16	3,84	5,88	5,85	==	4,64
Campania 10034	3,46	3,23	6,01	6,16	==	4,14
Puglia 10040	3,29	3,30	6,11	6,03	==	4,57
Basilicata 10042	3,81	3,11	5,99	6,09	-	4,06
Calabria 10044	3,17	3,20	6,42	6,49	==	4,43
Italia meridionale 20004	3,43	3,27	6,09	6,15	4,32	4,31
Sicilia 10046	2,62	3,68	6,33	6,58	==	4,68
Sardegna 10048	2,47	3,72	5,96	6,10	-	4,26
Italia insulare 20005	2,59	3,70	6,24	6,47	==	4,55
Totale 19999	3,34	3,64	6,10	6,34	5,93	4,49

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE
Distribuzione per localizzazione degli sportelli e comparti di attività economica

Dicembre 1997

(valori percentuali)

Regioni e aree geografiche	Amministrazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicurative	Società e quasi società non finanziarie			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici istituzioni sociali private e unità non classificabili	TOTALE	
			di cui: industria	di cui: edilizia	di cui: servizi				
	1	7004	4	5001	5002	5003	62	7008	3998
Piemonte 10010	5,14	6,06	4,00	4,06	3,82	3,95	3,32	4,55	4,60
Valle d'Aosta 10012	5,44	5,69	3,91	3,95	3,33	4,07	3,26	4,33	4,52
Lombardia 10016	4,81	4,36	3,92	4,05	3,46	3,80	3,47	4,54	4,36
Liguria 10014	2,94	4,22	3,85	3,87	4,04	3,81	3,50	4,55	4,38
Italia nord-occidentale 20001	4,78	4,96	3,93	4,05	3,61	3,83	3,43	4,54	4,42
Trentino-Alto Adige 10018	5,78	4,43	4,21	4,35	3,76	4,14	3,60	4,59	4,54
Veneto 10020	5,73	5,37	4,05	3,82	4,15	4,21	3,74	4,76	4,60
Friuli-Venezia Giulia 10022	5,81	5,68	3,95	3,90	3,34	4,17	3,66	4,32	4,48
Emilia-Romagna 10024	4,95	4,70	4,23	4,38	3,78	4,07	3,72	4,63	4,50
Italia nord-orientale 20002	5,62	5,01	4,14	4,13	3,90	4,15	3,73	4,65	4,54
Toscana 10028	4,76	5,22	4,18	4,05	3,85	4,35	3,76	4,86	4,71
Umbria 10030	4,20	5,14	3,74	3,68	2,99	3,96	3,66	5,03	4,70
Marche 10026	4,95	4,70	3,93	3,99	3,38	3,89	3,64	4,71	4,51
Lazio 10032	5,66	4,69	4,37	4,22	3,98	4,47	3,80	4,49	4,60
Italia centrale 20003	5,57	4,86	4,24	4,08	3,90	4,40	3,75	4,68	4,64
Abruzzo 10036	4,66	5,95	4,47	4,77	2,59	4,18	3,93	4,49	4,46
Molise 10038	3,32	3,64	3,55	3,71	3,27	3,44	3,93	4,93	4,64
Campania 10034	4,27	3,96	3,30	3,44	3,24	3,23	3,20	4,32	4,14
Puglia 10040	4,36	4,17	3,50	3,49	3,32	3,65	3,68	4,76	4,57
Basilicata 10042	3,10	4,50	3,33	3,54	3,10	3,31	3,45	4,29	4,06
Calabria 10044	4,84	4,03	3,37	3,16	3,12	3,51	3,51	4,66	4,43
Italia meridionale 20004	4,32	4,22	3,55	3,81	3,19	3,44	3,43	4,51	4,31
Sicilia 10046	4,96	5,12	3,69	3,86	3,04	3,88	3,62	4,83	4,68
Sardegna 10048	5,15	4,52	3,73	4,00	3,45	3,71	3,32	4,31	4,26
Italia insulare 20005	5,07	5,06	3,71	3,92	3,22	3,81	3,50	4,69	4,55
Totale 19999	5,20	4,94	4,01	4,05	3,68	4,01	3,57	4,60	4,49

Fonte: Centrale dei rischi.

TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE

Distribuzione per localizzazione della clientela, comparti di attività economica e classi di grandezza dei depositi

Dicembre 1997

(valori percentuali)

Aree geografiche e classi di grandezza dei depositi	Ammini- strazioni pubbliche	Imprese finanziarie e assicu- rative	Società e quasi società non finanziarie			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici istituzioni sociali private e unità non classificabili	TOTALE	
			di cui: industria	di cui: edilizia	di cui: servizi				
	1	7004	4	5001	5002	5003	62	7008	3998
Italia nord-occidentale 20001	4,69	5,10	3,95	4,07	3,60	3,85	3,43	4,57	4,46
da 20 a 250 milioni 43	4,15	3,40	2,79	2,71	2,65	2,85	3,04	4,35	4,17
da 250 milioni a 1 miliardo 44	5,02	3,88	3,55	3,51	3,39	3,59	4,11	5,02	4,56
da 1 miliardo in poi 45	4,68	5,16	4,52	4,58	4,23	4,44	4,96	5,52	5,02
Italia nord-orientale 20002	5,66	4,47	4,12	4,12	3,92	4,12	3,72	4,61	4,48
da 20 a 250 milioni 43	4,43	3,52	3,06	2,96	2,99	3,16	3,39	4,44	4,26
da 250 milioni a 1 miliardo 44	5,09	4,02	3,80	3,77	3,61	3,85	4,43	5,19	4,75
da 1 miliardo in poi 45	5,87	4,54	4,72	4,67	4,47	4,80	5,18	5,31	5,00
Italia centrale 20003	5,54	4,66	4,20	3,99	3,90	4,38	3,75	4,68	4,63
da 20 a 250 milioni 43	4,23	3,43	3,08	2,92	3,08	3,16	3,47	4,54	4,40
da 250 milioni a 1 miliardo 44	4,67	3,75	3,68	3,62	3,58	3,72	4,25	5,00	4,68
da 1 miliardo in poi 45	5,62	4,74	4,83	4,55	4,35	5,08	4,46	5,18	5,12
Italia meridionale 20004	4,30	4,11	3,61	3,90	3,15	3,45	3,44	4,51	4,31
da 20 a 250 milioni 43	3,66	3,39	2,51	2,55	2,34	2,53	3,00	4,33	4,15
da 250 milioni a 1 miliardo 44	3,94	3,38	3,11	3,13	3,08	3,12	3,96	5,02	4,59
da 1 miliardo in poi 45	4,38	4,32	4,37	4,53	3,68	4,41	4,90	5,10	4,67
Italia insulare 20005	5,04	5,15	3,81	4,08	3,27	3,88	3,50	4,69	4,55
da 20 a 250 milioni 43	3,75	3,20	2,58	2,71	2,27	2,68	3,23	4,62	4,44
da 250 milioni a 1 miliardo 44	4,12	3,86	3,23	3,32	3,00	3,26	4,14	5,05	4,56
da 1 miliardo in poi 45	5,28	5,31	4,67	4,75	4,19	4,85	4,70	5,21	5,07
TOTALE ITALIA 19999	5,20	4,94	4,01	4,05	3,68	4,01	3,57	4,60	4,49
da 20 a 250 milioni 43	4,08	3,42	2,88	2,81	2,76	2,95	3,22	4,43	4,25
da 250 milioni a 1 miliardo 44	4,69	3,86	3,58	3,56	3,42	3,62	4,19	5,05	4,63
da 1 miliardo in poi 45	5,32	5,02	4,62	4,60	4,26	4,71	4,87	5,34	5,02

Fonte: Centrale dei rischi.

APPENDICE METODOLOGICA

INDICAZIONI GENERALI

1. Premessa

Il Bollettino Statistico e il relativo estratto contengono dati statistici sul credito e la finanza elaborati dalla Banca d'Italia.

Il Bollettino Statistico è organizzato in quattro sezioni. La prima contiene dati territoriali sul credito e sui tassi di interesse bancari ed è strutturata in modo da fornire un quadro sintetico, di rapida lettura, delle condizioni prevalenti nel mercato del credito. Le altre tre sezioni sono distinte secondo la fonte da cui provengono i dati (segnalazioni di vigilanza, Centrale dei rischi, rilevazione dei tassi bancari); sono caratterizzate da un elevato livello di analiticità. I principali criteri di disaggregazione dei fenomeni censiti sono: l'articolazione territoriale, assumendo come modulo la regione o la grande circoscrizione geografica della prima sezione, ovvero, di norma, la provincia nelle rimanenti; quella per settore e gruppo di attività economica, nonché per le forme tecniche nelle quali si esplica l'attività degli intermediari oggetto di rilevazione.

I dati di sintesi contenuti nella prima sezione sono diffusi con un estratto alcune settimane prima della pubblicazione del Bollettino Statistico.

I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dalle istituzioni creditizie operanti sul territorio italiano con soggetti residenti e non residenti. I rapporti in valuta, ossia estinguibili in monete aventi corso legale all'estero, sono contabilizzati in lire al tasso di cambio medio di fine periodo per i dati di consistenza. Per i dati di flusso vengono utilizzati i seguenti criteri:

a) operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi: tasso di cambio utilizzato per la conversione in lire degli interessi;

b) operazioni per le quali non è avvenuta la liquidazione degli interessi: tasso di cambio di fine periodo.

Le tavole statistiche non contengono, salvo eccezioni, serie storiche ma esclusivamente informazioni relative all'ultimo periodo disponibile; di norma, i dati sono pubblicati con periodicità trimestrale. Il carattere uniperiodale conferito al Bollettino mira a contenerne le dimensioni migliorandone la leggibilità e la tempestività di pubblicazione, tenendo conto della natura strutturale, relativamente stabile, dei fenomeni rappresentati. Le serie storiche con la più elevata periodicità disponibile sono diffuse su supporto magnetico e ottico.

Le eventuali mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati coperti da "riservatezza", che non vengono ovviamente evidenziati.

2. La struttura delle note

Le note sono articolate su diversi livelli: in primo luogo, vengono riportate le presenti osservazioni di carattere generale che si riferiscono ai contenuti dell'intero fascicolo. Segue un glossario dei termini statistici, utilizzati nella classificazione dei dati. Infine, per ciascuna tavola statistica, vengono indicati, oltre a una eventuale nota metodologica, i rimandi al glossario.

3. I codici di identificazione degli indicatori pubblicati

I dati del Bollettino Statistico distribuiti su supporto magnetico assumono la forma di serie storiche. A questo fine è stato realizzato un sistema di codifica che consente di individuare in modo univoco le informazioni da diffondere; in particolare, ciascuna tavola statistica è stata contrassegnata da un codice composto da 8 caratteri alfanumerici.

Il sistema di codifica riguarda anche i contenuti delle tavole: le righe e le colonne di queste ultime vengono contrassegnate ciascuna da un identificatore numerico. È così possibile individuare ogni serie statistica pubblicata.

4. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che le istituzioni creditizie inviano alla Banca d'Italia e, in particolare:

- a) segnalazioni di vigilanza;
- b) segnalazioni della Centrale dei rischi;
- c) rilevazione sui tassi di interesse attivi e passivi.

Di seguito vengono illustrate le caratteristiche principali di tali flussi informativi.

4.1 *Le segnalazioni di vigilanza*

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. n.385 dell'1 settembre 1993).

Le segnalazioni delle banche con raccolta a breve termine (ex aziende di credito) sono state modificate ed arricchite in occasione della riforma entrata in vigore dal gennaio del 1989. Dette banche, pertanto, sono tenute a inviare mensilmente una segnalazione ("matrice dei conti"), con la quale forniscono informazioni (consistenze di fine periodo, medie mensili, dati di flusso etc.) sulle poste patrimoniali ed economiche, dettagli informativi sulle operazioni (ad es. forma tecnica, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (ad es. sede legale, settore e ramo di attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici dell'azienda (ad es. rapporti creditizi ad andamento anomalo, concentrazione degli impieghi).

Al fine di razionalizzare i flussi informativi e contenere la quantità dei dati richiesti, lo schema di segnalazione è articolato su diversi livelli di aggregazione per forma tecnica delle operazioni, di modo che il più ampio dettaglio degli attributi informativi venga fornito per l'aggregazione di livello più alto; sono, inoltre, previste periodicità diverse (mensile, trimestrale, semestrale e annuale) per le singole tipologie di informazioni. Lo schema di segnalazione, infine, è stato differenziato per profondità di analisi dei fenomeni, in relazione alle caratteristiche delle banche con raccolta a breve termine.

I criteri di rilevazione delle informazioni sono forniti alle aziende a mezzo di un apposito "manuale di compilazione della matrice".

Le segnalazioni delle banche con raccolta a medio e a lungo termine (ex istituti di credito speciale) hanno avuto, fino al 31 dicembre 1994, caratteristiche del tutto particolari, riflettendo le specificità degli istituti medesimi. In particolare, il flusso informativo di questi ultimi presentava un "nucleo" comune a tutti gli intermediari concernente la situazione patrimoniale, il conto economico e talune informazioni di dettaglio sulle operazioni (ad es. durata e condizioni del finanziamento) e sulle controparti (ad es. il settore di attività economica) nonché sezioni informative specifiche per i diversi comparti di attività. Nelle segnalazioni degli ex istituti di credito speciale sono confluite, inoltre, le operazioni connesse con l'intermediazione a medio e a lungo termine delle Società per Azioni di cui all'art. 2, 2 comma del DPR n.356/1990 nonché delle ex sezioni di credito speciale incorporate dalle banche.

La periodicità delle informazioni (mensile, trimestrale, annuale) risultava diversa in relazione alla tipologia delle stesse.

Dall'1 gennaio 1995 - coerentemente con la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. n.385 dell'1 settembre 1993) - gli ex istituti di credito speciale sono tenuti a inviare la segnalazione ("matrice dei conti") già prodotta dalle ex aziende di credito. Si è realizzata così l'unitarietà sotto il profilo delle informazioni richieste alle banche.

Nella tipologia delle "segnalazioni di vigilanza" sono state ricondotte anche le tavole concernenti la struttura territoriale delle banche.

4.2 *Le segnalazioni della Centrale dei rischi*

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994. Attualmente, partecipano al servizio centralizzato dei rischi le banche iscritte nell'albo di cui all'art.13 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in cointestazione con altri soggetti. Vengono altresì rilevati i finanziamenti concessi da filiali estere di banche italiane ai soggetti residenti in Italia.

La segnalazione è dovuta al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni: la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 150

milioni di lire; il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 150 milioni di lire; la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita, a prescindere dall'importo; il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 150 milioni di lire; il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 150 milioni di lire.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Nella presente pubblicazione vengono riportate le seguenti informazioni derivate dalla Centrale dei rischi:

- finanziamenti per cassa;
- sofferenze;
- garanzie rilasciate alla clientela;
- garanzie personali rilasciate dalla clientela.

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere ad eccezione delle sofferenze.

Tutte le distribuzioni statistiche considerano i finanziamenti rilasciati dalle filiali estere di banche italiane. Sono invece esclusi i rapporti di credito intercorrenti tra le istituzioni creditizie. Sono parimenti esclusi i rapporti in essere con clientela ordinaria non residente in Italia, salvo diversa indicazione (cfr. note alle tavole).

AVVERTENZE PER GLI UTENTI DELLE SERIE STORICHE RIPORTATE NEL CD-ROM

Per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche occorre tenere presente i seguenti elementi di discontinuità:

A partire dall'1 gennaio 1997:

È stato introdotto un modello di rappresentazione dei rischi più ricco e articolato di quello precedente. Tale modello, oltre ad una nuova ripartizione per categorie di censimento, comprende una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, denominazione in valuta, etc.). Di conseguenza, a decorrere dalla suddetta scadenza, è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti.

I dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati, come è invece avvenuto sino al dicembre 1996, delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire.

A partire dall'1 gennaio 1996:

La soglia di rilevazione è stata elevata a 150 milioni di lire per i finanziamenti per cassa e le garanzie rilasciate alla clientela. Prima di tale data il limite di censimento dei medesimi fenomeni era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

A partire dall'1 gennaio 1993:

L'obbligo di segnalazione alla Centrale dei rischi è stato esteso alle Filiali estere di banche italiane limitatamente ai finanziamenti intrattenuti con soggetti residenti in Italia. Nelle note alle tavole viene indicata la presenza o l'assenza dei dati relativi alle Filiali estere.

A partire dall'1 febbraio 1991:

Eliminazione del limite specifico di importo per le segnalazioni in sofferenza (precedentemente pari a 10 milioni di lire).

4.3 *Le rilevazioni sui tassi di interesse*

Le rilevazioni sui tassi d'interesse vengono effettuate sulla base di segnalazioni prodotte trimestralmente da due gruppi di banche, composti da circa 70 unità per i tassi attivi e da circa 60 per i tassi passivi. Entrambi i gruppi comprendono le principali istituzioni creditizie a livello nazionale.

Le informazioni sui tassi attivi riguardano i tassi medi applicati sui finanziamenti per cassa, censiti dalla Centrale dei rischi, erogati a favore della clientela ordinaria residente.

Tali tassi vengono calcolati, sulla base delle competenze (comprendenti provvigioni, commissioni e spese) e dei numeri computistici relativi ai singoli affidati, attraverso la formula:

(Competenze * 36,5) / Numeri computistici

Il risultato di quest'espressione risulta essere una media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela.

I dati sui tassi passivi si riferiscono alle operazioni di deposito in lire a risparmio e in conto corrente, di pertinenza di clientela ordinaria residente e di importo pari o superiore a 20 milioni di lire. Tali tassi sono calcolati ponderando il tasso presunto, al lordo della ritenuta fiscale, con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, del conto cui questo si riferisce. Essi costituiscono quindi un indicatore del tasso puntuale in vigore alla fine del periodo di rilevazione.

Poichè, stante la vigente prassi bancaria, la liquidazione delle competenze avviene per gran parte dei conti a fine anno, i dati riferiti al quarto trimestre di ciascun anno riportano anche i tassi calcolati sulla base dei numeri computistici e delle competenze che rappresentano tassi medi effettivi ponderati.

AVVERTENZE PER GLI UTENTI DELLE SERIE STORICHE RIPORTATE NEL CD-ROM

Per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche occorre tenere presente i seguenti elementi di discontinuità:

- a partire dal 1 gennaio 1996 è stato innalzato il limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire, con indiretti riflessi sulla rilevazione dei tassi d'interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento;

- a partire dalla rilevazione riferita a marzo 1993, nella formula per il calcolo dei tassi attivi, è stata sostituita la durata dell'anno commerciale (360 giorni) con quella dell'anno civile (365 giorni).

GLOSSARIO DEI COMPONENTI DEL FASCICOLO

Il glossario riporta esclusivamente gli elementi statistici connotati da note metodologiche. I suoi contenuti sono strutturati su due livelli: le variabili in base alle quali vengono classificati i fenomeni oggetto di pubblicazione (ad es. province) e gli elementi in cui esse si articolano (ad es. Milano, Roma). Le prime sono esposte in ordine alfabetico, i secondi vengono ordinati in base al loro codice numerico.

CLASSI DI GRANDEZZA DEL FENOMENO

CLASSE DI GRANDEZZA DEL FIDO GLOBALE ACCORDATO

Il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi dall'insieme degli intermediari segnalanti a ciascun affidato.

CLASSI DI GRANDEZZA DELLA CLIENTELA

CLASSE DI GRANDEZZA DELLA POSIZIONE PARZIALE DELL' AFFIDATO

La posizione parziale è l'importo della singola segnalazione riferita ad un cliente.

ENTI SEGNALANTI

Banche che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate.

Per effetto dei decreti legislativi 14.12.1992, n.481, e 1.9.1993, n.385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, in vigore dall'1.1.1994) nell'ordinamento bancario italiano sono state, tra l'altro, eliminate le precedenti distinzioni fra gli enti operanti prevalentemente nel breve (aziende di credito) e nel medio e lungo termine (istituti di credito speciale). Dal 1994, tutti gli enti creditizi assumono la denominazione di "banche".

Dall'1.1.1995 tutte le banche sono tenute a produrre la "matrice dei conti" quale unico schema segnaletico.

FENOMENI RILEVATI

550200 - OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI

Operazioni caratterizzate da una fonte di rimborso predeterminata. La categoria comprende, fra l'altro, le operazioni di cessione di credito, gli anticipi su crediti ceduti per attività di factoring, gli anticipi s.b.f., gli anticipi garantiti da cessione del credito, i prefinanziamenti di mutuo, gli sconti di portafoglio commerciale e finanziario indiretto.

550400 - OPERAZIONI A SCADENZA

Operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata. La categoria comprende, fra l'altro, le anticipazioni attive non regolate in c/c, gli anticipi su crediti futuri connessi a operazioni di factoring, le sovvenzioni per utilizzo di carte di credito, i finanziamenti regolati in c/c, le operazioni in leasing, i mutui, i finanziamenti a valere su fondi di terzi in amministrazione comportanti l'assunzione di un rischio per l'intermediario, gli sconti di portafoglio finanziario diretto, i prestiti personali, i prestiti subordinati, i pronti contro termine e riporti attivi, le altre sovvenzioni attive.

1011010 - SOFFERENZE

Comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

1041810 - DEPOSITI

Raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

1077778 - IMPIEGHI TOTALI (AL NETTO DI INTERESSI E PRONTI CONTRO TERMINE)

Finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti ed altri documenti salvo buon fine, all'importazione ed

all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti ed al protesto di proprietà.

35001036 - DEPOSITI LIBERI

Comprendono i depositi a risparmio liberi, in lire, della clientela ordinaria residente.

35001037 - CONTI CORRENTI LIBERI

Includono i conti correnti passivi ordinari (conti di deposito posti in essere con rilascio di libretti, sui quali i prelevamenti vengono di regola effettuati con assegni), i conti correnti con assegni a copertura garantita e i conti correnti con enti ammassatori, in lire con clientela ordinaria residente.

35001038 - DEPOSITI VINCOLATI

Comprendono i depositi a risparmio vincolati, i buoni fruttiferi, i certificati di deposito e i pronti contro termine passivi (operazioni che prevedono per la clientela la rivendita a termine delle attività oggetto della transazione), in lire.

35001039 - BUONI FRUTTIFERI E CERTIFICATI DI DEPOSITO

Comprendono sia i buoni fruttiferi che i certificati di deposito, in lire.

35001040 - ALTRE CATEGORIE DI DEPOSITO: CONTI CORRENTI VINCOLATI

Comprendono i conti correnti passivi vincolati in lire con clientela ordinaria residente.

35001056 - GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

Operazioni di firma (fidejussioni, avalli, etc.), censite dalla Centrale dei rischi, effettuate dagli intermediari segnalanti in favore di terzi per conto della propria clientela. Possono suddividersi in "garanzie rilasciate alla clientela connesse con operazioni di natura commerciale" (voce 552200) e "garanzie rilasciate alla clientela connesse con operazioni di natura finanziaria" (voce 552400).

35001057 - FIDI PER CASSA E DI FIRMA

Complesso dei "finanziamenti per cassa", delle "sofferenze" e delle "garanzie rilasciate alla clientela", censiti dalla Centrale dei rischi. Relativamente a questo fenomeno viene pubblicato esclusivamente il numero degli affidati (tipo importo = 41) e non il valore dell'aggregato.

35001070 - FINANZIAMENTI PER CASSA

Complesso dei crediti per cassa, censiti dalla Centrale dei rischi, al netto delle sofferenze, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi totali" (voce 1077778) per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".

35001074 - OPERAZIONI A REVOCA

Aperture di credito in conto corrente concesse per elasticità di cassa. La categoria comprende, fra l'altro, i conti correnti attivi e gli insoluti derivanti da operazioni di sconto, cessione pro solvendo, anticipo s.b.f. La categoria comprende inoltre i crediti assistiti da una specifica causa di prelazione concessi a organi di una procedura concorsuale.

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI

Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.

LOCALIZZAZIONE DELL'AFFIDATO

Area geografica, regione, provincia, ovvero paese estero, in cui l'affidato oggetto di segnalazione ha il proprio domicilio o la propria sede legale. Questa entità statistica si differenzia da quella definita "localizzazione della clientela", in quanto considera ciascun affidato unitariamente, a prescindere dalla circostanza che esso intrattenga

rapporti di credito con molteplici istituzioni creditizie e/o che possieda degli stabilimenti secondari dislocati in luoghi diversi.

LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche.

Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.

LOCALIZZAZIONE DELLA DIPENDENZA

Area geografica, regione, provincia in cui opera la dipendenza dichiarante, vale a dire l’unità periferica di rilevazione che provvede localmente all’erogazione e/o al controllo dei fidi.

20001 - NORD OVEST

L’area ricomprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia e Liguria.

20002 - NORD EST

L’area ricomprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia.

20003 - CENTRO

L’area ricomprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.

20004 - SUD

L’area ricomprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

RAMI ATTIVITA’ ECONOMICA CLIENTELA

Raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell’attività produttiva prevalente. La classificazione prevede due livelli: branche e gruppi. L’illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione “Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica”, curata dalla Banca d’Italia. L’attuale classificazione, in vigore dall’ 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall’ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC).

RESIDENZA A FINI VALUTARI CLIENTELA

1 - RESIDENTI

Clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.

SETTORI ATTIVITA’ ECONOMICA CLIENTELA

Raggruppamenti delle unità istituzionali (unità che dispone di una contabilità completa e gode di un’autonomia di decisione) sulla base della loro funzione principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. L’illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione “Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica”, curata dalla Banca d’Italia. L’attuale classificazione, in vigore dall’ 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall’ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC).

TIPOLOGIA DEL VALORE

132 - ACCORDATO OPERATIVO

Ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.

133 - UTILIZZATO

Ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all’importo delle garanzie effettivamente concesse.

136 - GARANZIE REALI: IMPORTO GARANTITO

L’importo garantito è la frazione dei crediti assistiti da garanzia reale (pegno, ipoteca, etc.).

141 - AFFIDATI (NUMERO)

Gli affidati sono i soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni a fronte della concessione di fidi per cassa o di firma.

163 - TASSI ATTIVI

Tassi medi calcolati sulla base dei numeri e delle competenze dell’insieme delle operazioni considerate.

TASSO PASSIVO PRESUNTO

Media dei tassi segnalati (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) ponderata per l’ammontare complessivo dei depositi.

NOTE ALLE TAVOLE

Le tavole sono esposte in ordine di codice. Per ciascuna tavola sono riportati le note relative e i riferimenti al glossario.

EDC10001 - DATI DI SINTESI SUL CREDITO (FONTE: SEGNALAZIONI DI VIGILANZA)

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	1011010
”	1041810
”	1077778

EDC10002 - IMPIEGHI E DEPOSITI - DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA (AREE GEOGRAFICHE)

La tavola contiene, per il 1995, una stima degli “impieghi” e delle “sofferenze” relativi agli ex-ICS che hanno continuato a inviare, nel medesimo periodo, le segnalazioni di vigilanza in vigore prima del 1995.

I valori riferiti al totale delle aree geografiche comprendono gli importi non ripartibili per controparte e, quindi, non coincidono con la somma delle aree geografiche stesse.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	1011010
”	1041810
”	1077778
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Residenza a fini valutari clientela	1

EDC10003 - IMPIEGHI E DEPOSITI - DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA (CONSISTENZE)

La tavola contiene, per il 1995, una stima degli “impieghi” e delle “sofferenze” relativi agli ex-ICS che hanno continuato a inviare, nel medesimo periodo, le segnalazioni di vigilanza in vigore prima del 1995.

Il totale della settorizzazione comprende anche gli importi non ripartibili.

I valori riferiti al totale delle aree geografiche comprendono gli importi non ripartibili per controparte e, quindi, non coincidono con la somma delle aree geografiche stesse.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	1011010
”	1041810
”	1077778
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Rami attivita' economica clientela	
Residenza a fini valutari clientela	1
Settori attivita' economica clientela	

EDC10004 - IMPIEGHI E DEPOSITI - DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA (RAPPORTI DI COMPOSIZIONE)

I rapporti di composizione vengono calcolati sulla base della corrispondente tavola contenente i valori assoluti.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	1011010
”	1041810
”	1077778
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Rami attività economica clientela	
Residenza a fini valutari clientela	1
Settori attività economica clientela	

EDC10005 - IMPIEGHI E DEPOSITI - DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA (REGIONI)

La tavola contiene, per il 1995, una stima degli “impieghi” e delle “sofferenze” relativi agli ex-ICS che hanno continuato a inviare, nel medesimo periodo, le segnalazioni di vigilanza in vigore prima del 1995.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	1011010
”	1041810
”	1077778
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Residenza a fini valutari clientela	1

EDC20008 - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - CAMPIONE DI BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE

Sono esclusi i rapporti con Istituzioni creditizie.

Le informazioni si riferiscono esclusivamente alla clientela residente.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001036
”	35001037
”	35001038
”	35001039
”	35001040
Residenza a fini valutari clientela	1
Tipologia dei dati	Tasso passivo presunto

EDC20012 - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - DISTRIBUZIONE PER LOCAL. DEGLI SPORTELLI E CATEG. DI DEPOSITO - CAMPIONE BANCHE CON RACCOLTA A BR. TERMINE

Sono esclusi i rapporti con Istituzioni creditizie.

Le informazioni si riferiscono esclusivamente alla clientela residente.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001036
”	35001037
”	35001038
”	35001039
”	35001040

Localizzazione territoriale	Localizzazione della dipendenza
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Residenza a fini valutari clientela	1
Tipologia dei dati	Tasso passivo presunto

EDC20013 - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - DISTRIBUZIONE PER LOCAL. SPORTELLI E COMP. DI ATTIVITA' ECONOMICA -CAMP. BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE

Sono esclusi i rapporti con Istituzioni creditizie.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti

Localizzazione territoriale	Localizzazione della dipendenza
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004

Rami attivita' economica clientela

Residenza a fini valutari clientela

1

Settori attivita' economica clientela

Tipologia dei dati

Tasso passivo presunto

EDC20014 - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI DEPOSITI IN LIRE - DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENT., COMPARTI DI ATTIV. ECON. E CLASSI DI GRANDEZZA DEI DEPOSITI

Le classi di grandezza non comprendono l'estremo superiore.

Sono esclusi i rapporti con Istituzioni creditizie.

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Classi di grandezza della clientela

Classe di grandezza della
posizione parziale dell'affidato

Enti segnalanti

Localizzazione territoriale	Localizzazione dell'affidato
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004

Rami attivita' economica clientela

Residenza a fini valutari clientela

1

Settori attivita' economica clientela

Tipologia dei dati

Tasso passivo presunto

EDC30010 - DATI DI SINTESI SUL CREDITO

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti

Fenomeni rilevati	1011010
”	35001056
”	35001057
”	35001070
Tipologia del valore	132
”	133
”	141

EDC30015 - FINANZIAMENTI PER CASSA: DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA (AREE GEOGRAFICHE) E CLASSI DI GRANDEZZA DEL FIDO GLOBALE ACCORDATO

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Classi di grandezza del fenomeno	Classe di grandezza del fido globale accordato
Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001070
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Tipologia del valore	132
”	133
”	141

EDC30020 - FINANZIAMENTI PER CASSA: DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA (AREE GEOGRAFICHE) E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001070
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Rami attivita' economica clientela	
Settori attivita' economica clientela	
Tipologia del valore	132
”	133
”	136

EDC30025 - FINANZIAMENTI PER CASSA: DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001070
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Tipologia del valore	132
”	133
”	136

EDC30030 - SOFFERENZE: DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA (AREE GEOGRAFICHE) E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	1011010
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Rami attivita' economica clientela	

Settori attività economica clientela	
Tipologia del valore	133
”	136
”	141

EDC30035 - SOFFERENZE: DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA (REGIONI)

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	1011010
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Tipologia del valore	133
”	136
”	141

EDC30040 - TASSI DI INTERESSE: APPLICATI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE - QUADRO DI SINTESI

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	550200
”	550400
”	35001070
”	35001074
Tipologia del valore	163

EDC30045 - TASSI DI INTERESSE APPLICATI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE - DISTRIB. PER LOCALIZZ. DEGLI SPORTELLI (REGIONI) E TIPOLOGIA DELL'OPERAZIONE

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	550200
”	550400
”	35001070
”	35001074
Localizzazione territoriale	Localizzazione degli sportelli
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004
Tipologia del valore	163

EDC30050 - TASSI DI INTERESSE : APPLICATI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA A BREVE TERMINE DISTRIBUZIONE PER LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI (REGIONI) E COMPARTI DI ATTIVITA' EC

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001070
Localizzazione territoriale	Localizzazione degli sportelli
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004

Rami attività economica clientela

Settori attivita' economica clientela	
Tipologia del valore	163

EDC30060 - TASSI DI INTERESSE SUI FINANZ. PER CASSA A BREVE TERMINE - DISTRIB. PER CLASSI GRANDEZZA DEL FIDO GLOBALE ACCORDATO, COMPARTI ATTIV. ECON. E LOC. CLIENT. (AREE)

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Classi di grandezza del fenomeno	Classe di grandezza del fido globale accordato
Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001070
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004

Rami attivita' economica clientela

Settori attivita' economica clientela	
Tipologia del valore	163

EDC30065 - TASSI DI INTERESSE SU OPERAZIONI A REVOCA - DISTRIB. RAPPORTI INTRATTENUTI DA IMPRESE NON FINANZ. E FAMIGLIE PRODUTTRICI PER CLASSI TASSO E LOCAL. CLIENT.(AREE)

Nella tavola sono presenti i seguenti componenti descritti nel glossario:

Enti segnalanti	
Fenomeni rilevati	35001074
Localizzazione territoriale	Localizzazione della clientela
”	20001
”	20002
”	20003
”	20004

Settori attivita' economica clientela

Tipologia del valore	133
----------------------------	-----